



## RASSEGNA

BAGNO

BATHROOM

Photo: Remak Faber

Al di là dell'evoluzione del ruolo del bagno nell'ambiente domestico – diventato sempre più importante e rappresentativo di uno status desiderato o raggiunto –, ci interessa in queste pagine fare qualche considerazione sulle relazioni tra la produzione e le strategie industriali del suo settore merceologico. I prodotti del settore bagno – mi riferisco in particolare a sanitari e a rivestimenti – manifestano sicuramente un rapporto stretto con la tecnologia più avanzata e sono intrinsecamente legati alle strategie di produzione proprie dell'industria, dove, accanto a valori industriali consolidati come l'ottimizzazione dell'efficienza, il controllo della qualità e l'economia di produzione, si affiancano oggi in modo sempre più significativo i nuovi valori condivisi dell'ecosostenibilità e del risparmio energetico.

I prodotti dell'industria del bagno possono apparire all'utente finale come non particolarmente dotati di contenuto tecnologico rispetto ad altri artefatti – per esempio rispetto a tutti i prodotti dell'ICT – ma in realtà nascondono strategie industriali e tecnologie di processo e di produzione innovative e complesse.

Le aziende più avanzate e responsabili del settore, sviluppano infatti un'attività di tipo "preventivo-progettuale" per una produzione 'green' che offre l'opportunità, per gli utenti/consumatori più sensibili, di scegliere prodotti caratterizzati non solo da un contenuto estetico riconoscibile, ma anche da un'elevata efficienza ambientale. Ciò significa che l'intera filiera produttiva deve avere il controllo del consumo di risorse materiali, di energia termica ed elettrica e di consumo di suolo durante tutto il ciclo di vita del prodotto, dalla sua concezione fino alla sua dismissione.

Oltre ai materiali acrilici, i prodotti ceramici – apparentemente a basso contenuto tecnologico – sono tra quelli sui quali le aziende stanno sviluppando una ricerca sempre più attenta per lo sviluppo di una produzione responsabile anche perchè la ceramica è già di per sé un materiale igienico, duraturo, duttile e conveniente.

Il ricorso alle strategie di Life Cycle Design consente di prevedere, studiare e ridurre l'impatto ambientale dei prodotti nel corso del loro intero ciclo di vita: nelle fasi di progettazione, produzione, trasporto, distribuzione e riciclaggio. Nel campo dei sanitari e dei prodotti ceramici – come in altri settori di produzione di componenti molto più sofisticati –, il Life Cycle Design implica una forte integrazione tra i soggetti della filiera: dai produttori di materie prime (industria chimica ed estrattiva) fino agli addetti al riciclaggio a fine vita, un settore oggi ancora in fase di sviluppo.

Dal punto di vista delle tecnologie di produzione, le maggiori innovazioni sostenibili, oltre al miglioramento delle tecniche di smaltatura, riguardano l'evoluzione degli impianti robotizzati di colaggio ad alta pressione, che consentono la massima ottimizzazione dei pezzi. Ciò ha determinato non solo una migliore qualità dei prodotti – attraverso l'ottimizzazione del consumo energetico e di materie prime – ma anche un miglioramento delle condizioni di lavoro degli addetti, un fattore importante per la definizione di un'industria sempre più etica.

**Pagina a fronte: interno della fabbrica di sanitari turca Vitra a Bozüyük, dove vengono utilizzati sistemi tecnologicamente avanzati come la stampa ad alta pressione, forme ad essiccazione rapida, laboratori di colaggio robotizzati e sistemi di identificazione con codice a barre**

■ **Opposite page: Inside the Turkish ceramic factory Vitra in Bozüyük where technologically-advanced systems such as high-pressure casting, rapid drying moulds, robotised casting shops and barcode-tracking systems are used**

Aside from the evolution of the role of the bathroom within the domestic context – having become increasingly important when it comes to representing desired or achieved status – in these pages it is interesting to consider the relationship between the products themselves and the industrial strategies being adopted by this sector of the market. Bathroom products – I refer particularly to sanitaryware and finishes – have a close relationship with advanced technology and are intrinsically linked to the manufacturing strategies of the industry itself where, alongside well-established industrial values such as optimising efficiency, quality-control and the economics of production, there is now an increasing emphasis on the new shared values of eco-sustainability and energy-saving. Although it may seem to the end-user that the products of the bathroom industry are not particularly high on technological content compared to other items – for example ICT products – in reality they conceal industrial strategies and technologies applied to the process and products that are both complex and innovative.

The leading companies in this sector are focussed on a kind of "preventative-design" approach for 'green' production, that offers the opportunity for more sensitive users/customers to choose products characterised not only by a discernible aesthetic content but also by their high level of environmental efficiency. This means that the whole of the supply-chain has to be able to monitor the consumption of material resources, heating and electrical energy as well as land-use throughout the entire lifecycle of the product, from its conception to its disposal.

As well as acrylic materials, it is on ceramic products - that would seem to be relatively low on technological content - that manufacturers are focussing their research, one that pays increasing attention to developing a more responsible approach to production, aided by the fact that ceramic is already in itself a hygienic, hard-wearing, inexpensive and mouldable material.

Use of the Life Cycle Design approach makes it possible to study and reduce the environmental impact of products over the course of their entire life cycle: through all the phases of design, production, transport, distribution, recycling.

In the field of sanitaryware and ceramic products – as in other manufacturing sectors for more sophisticated components –, Life Cycle Design requires a high level of integration between all the parties in the supply-chain: from the producers of raw materials (chemical and mining industry) to the workers and on to recycling at the end of its useful life, a sector today still largely at a developmental stage.

From the point of view of manufacturing technology, the main innovations for sustainability, as well as improved techniques for glazing, regard the evolution of robotised systems of casting at high-pressure that enable maximum optimisation.

This has determined not only better-quality products – through the optimisation of energy consumption and raw materials – but also an improvement of the conditions of the workers, an important factor for the establishment of a more ethical industry.

Spartaco Paris

Spartaco Paris



**DOLCEVITA**  
 Edilcuoghi

Ispirata al mondo dei marmi più pregiati, Dolcevita è una collezione di lastre di gres porcellanato che si distingue per i toni raffinati e le superfici eleganti. Solcate da venature intense e marcate, queste superfici donano all'ambiente un carattere deciso e ricco di evocative suggestioni. Le lastre, dello spessore di 10 mm, sono disponibili in diversi formati (60 x 120 cm, 20 x 120 cm, 60 x 60 cm e 30 x 60 cm) e in numerosi pezzi speciali (lineare costa retta, gradino angolare costa retta e battiscopa).

▪ Inspired by the world of precious marbles, Dolcevita is a range of porcelain stoneware tiles that is characterised by its refined tones and elegant surfaces. With its pronounced and intense veining, this surface gives the environment a decisive character rich with atmosphere. The tiles, 10 mm thick, come in various formats (60 x 120 cm, 20 x 120 cm, 60 x 60 cm and 30 x 60 cm) and in a number of special pieces (straight strip, step-corner and skirting)

**EDILCUOGHI**  
[www.edilcuoghi.it](http://www.edilcuoghi.it)

**TRATTI**  
 Inga Sempé

Serie ceramiche di piccole piastrelle (unico il formato di 10 x 10 cm) caratterizzate da motivi disegnati a mano, Tratti si declina in tre toni neutri (bianco, beige e grigio) e otto soggetti grafici (triple, feutre, croisée, epi, ligne, aqua, croix, tiers) con identità differenti per creare infinite combinazioni.

▪ A ceramic series made up of small tiles (in a single format of 10 x 10 cm) featuring hand-drawn patterns, Tratti is based on 3 neutral tones (white, beige and grey) and 8 different motifs (triple, feutre, croisée, epi, ligne, aqua, croix, tiers) for creating endless combinations.

**MUTINA**  
[www.mutina.it](http://www.mutina.it)



**RIVESTIMENTI IN PELLE**  
 Lapèlle

Grazie a un sistema di posa brevettato, nelle collezioni Lapèlle di rivestimenti per pareti e pavimenti, la singola tessera in pelle può essere installata, riposizionata e sostituita facilmente e senza lavori strutturali su qualsiasi superficie anche curva o irregolare.

▪ Thanks to the patented laying system used to apply Lapèlle wall and floor finishes, individual leather tiles can be installed and repositioned as well as easily replaced, on any surface, including those that are curved or irregular, without the need to carry out structural works.

**LAPÈLLE**  
[www.lapelledesign.com](http://www.lapelledesign.com)



**I METALLI**  
 Laminam

Alle qualità dimensionali uniche, che distinguono la lastra ceramica, si aggiunge, in questa serie, un progetto cromatico che riconduce ai metalli di cui restituisce la lucentezza e le superfici scalfite dallo scorrere del tempo. Quattro i colori: Plumbeo ossidato, Plutonio ossidato, Madreperla ossidato, Ferro Ossidato.

▪ A collection that combines the unique dimensions of this ceramic tile with a colour palette that has been inspired by the lustre and scratched texture that metals acquire over time as a result of the action of the weather. Four colours are available: oxidised lead, oxidised plutonium, oxidised mother-of-pearl, oxidised iron.

**LAMINAM**  
[www.laminam.it](http://www.laminam.it)

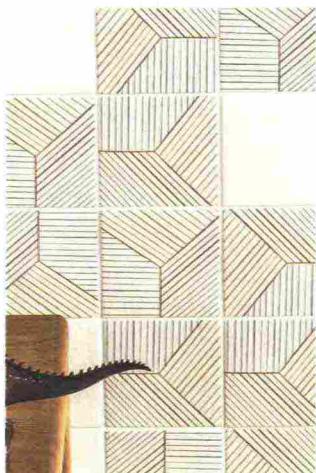


**TECHLAM®**  
 Levantina

Rivestimento in gres porcellanato per interni e esterni, Techlam® viene proposto dall'azienda spagnola in due nuove finiture che rimandano a materiali come legno e acciaio. Risultato di un'affinata tecnologia di stampa digitale, le nuove collezioni conservano lo spessore minimo che caratterizza tecnicamente il materiale originario. Con 5 mm per la Wood Collection e 3 mm per la Steel Collection, le nuove proposte vantano anche una versatilità di formati, che vanno da 1 x 3 m fino a 30 x 50 cm.

▪ A porcelain-stoneware tile for interiors and exteriors, Techlam® is proposed by the Spanish company in two new finishes inspired by materials such as wood and steel. The result of a sophisticated digital-printing technology, the new collections have the same minimal thickness that characterises technically the original material. With 5 mm for the Wood Collection and 3 mm for the Steel Collection, the new proposals come in an array of formats that go from 1 x 3 m up to 30 x 50 cm.

**LEVANTINA**  
[www.levantina.com](http://www.levantina.com)



**WATERSUEDE**  
 Studioart

Effetto velour e sfumature ombreggiate tipiche della pelle scamosciata caratterizzano questo rivestimento in pelle per pareti, che si presenta morbido al tatto e alla vista. Inediti formati triangolari e trapezoidali ampliano le soluzioni quadrate e rettangolari già in collezione.

▪ Effects and nuances typical of suede characterise this leather wallcovering that is soft to the touch as well as in appearance. New triangular and trapezoidal formats have been added to the square and rectangular solutions already available.

**STUDIOART**  
[www.studioart.it](http://www.studioart.it)